

La normativa EMIR e l'obbligo di *reporting*

Dott. S. Lo Giudice
Responsabile dell'Ufficio Post-Trading

Roma, 23 gennaio 2014

L'impianto normativo di EMIR

Trasparenza
mercati

Mitigazione
del rischio
sistemico

Impianto multilivello –
la disciplina di livello 1 è specificata a
livello 2 da:

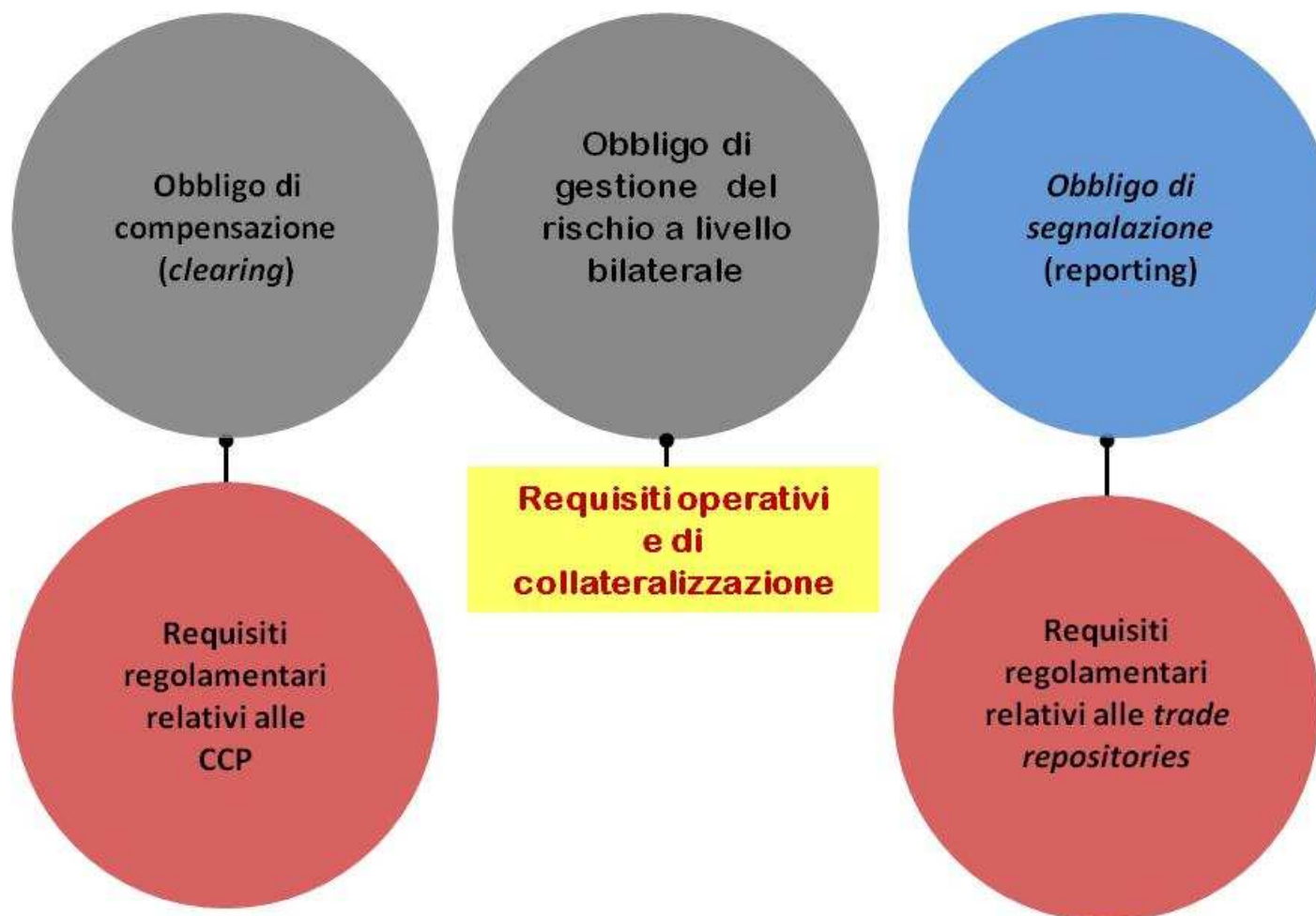
- standard tecnici di regolamentazione
- standard tecnici di esecuzione

**Il Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio
entrato in vigore il 16 agosto 2012**

Gli standard tecnici
adottati dalla Commissione europea come regolamenti delegati e di esecuzione

**Le "Q&A"
della Commissione e dell'ESMA**

I principali contenuti di EMIR (1)



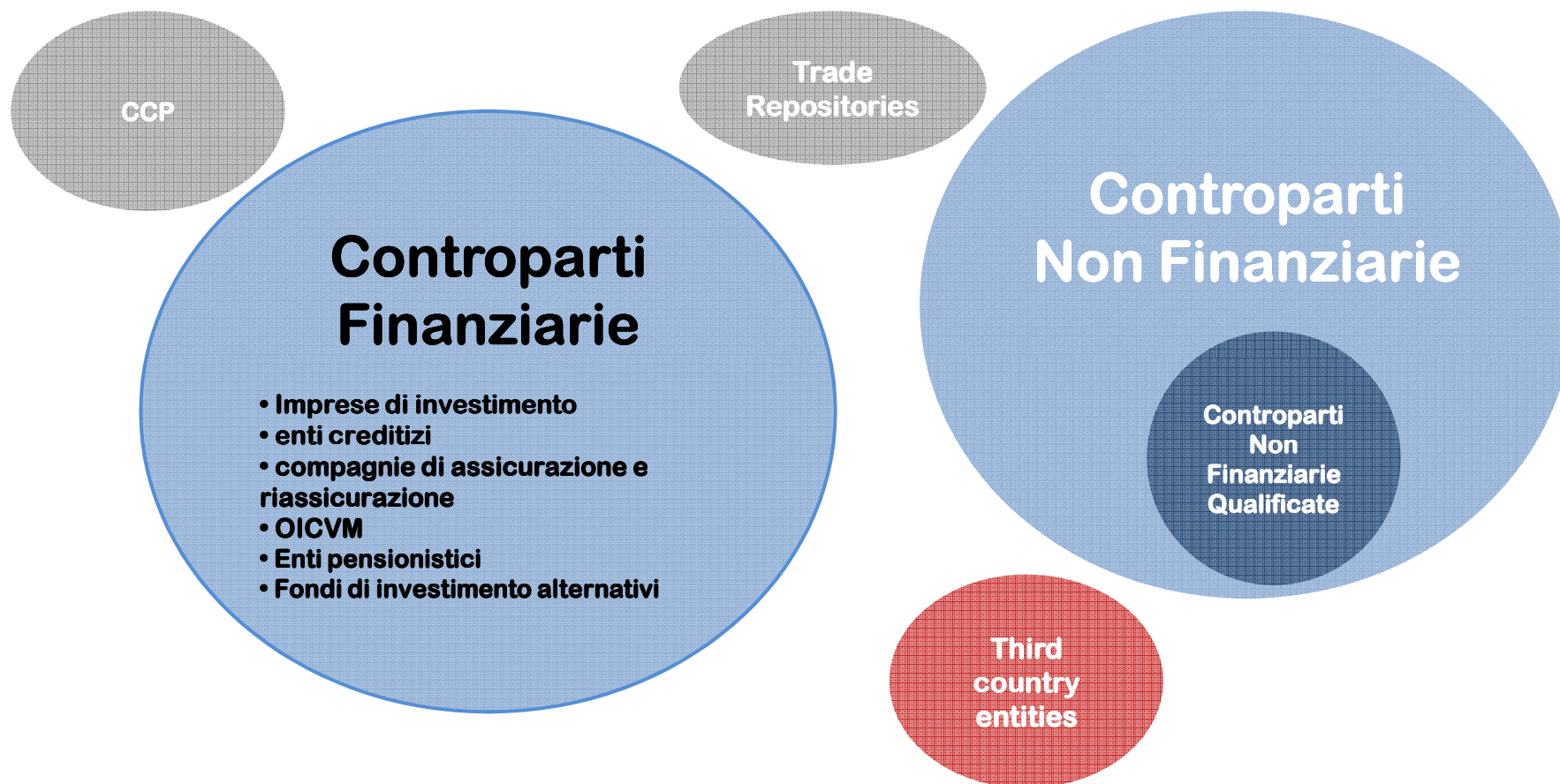
L'ambito di applicazione oggettivo

CCP	Strumenti finanziari
Reporting (Trade repositories)	Derivati
Obbligo di compensazione e tecniche di mitigazione del rischio	Derivati OTC

La definizione di "derivato" che rileva ai fini dell'applicazione degli obblighi previsti da EMIR è quella dettata nell'All. 1, sez. C, punti da 4 a 10 della Direttiva 2004/39/CE (MiFID)

E' OTC se la sua esecuzione non ha luogo su un mercato regolamentato ovvero su un mercato di un paese terzo considerato equivalente

L'ambito di applicazione soggettivo



I principali contenuti di EMIR (2)

Controparti finanziarie e non finanziarie qualificate	Obbligo di compensazione Tecniche di mitigazione del rischio Obbligo di segnalazione
Controparti non finanziarie non qualificate	Obbligo di segnalazione Alcune tecniche di mitigazione del rischio di tipo operativo
CCP	Requisiti di regolamentazione
Trade repositories	Requisiti di regolamentazione

Controparti non finanziarie

Le imprese stabilite nell'Unione diverse dalle Controparti Finanziarie e dalle CCP

EU Commission
FAQ II.14 sulla
nozione di *undertaking*

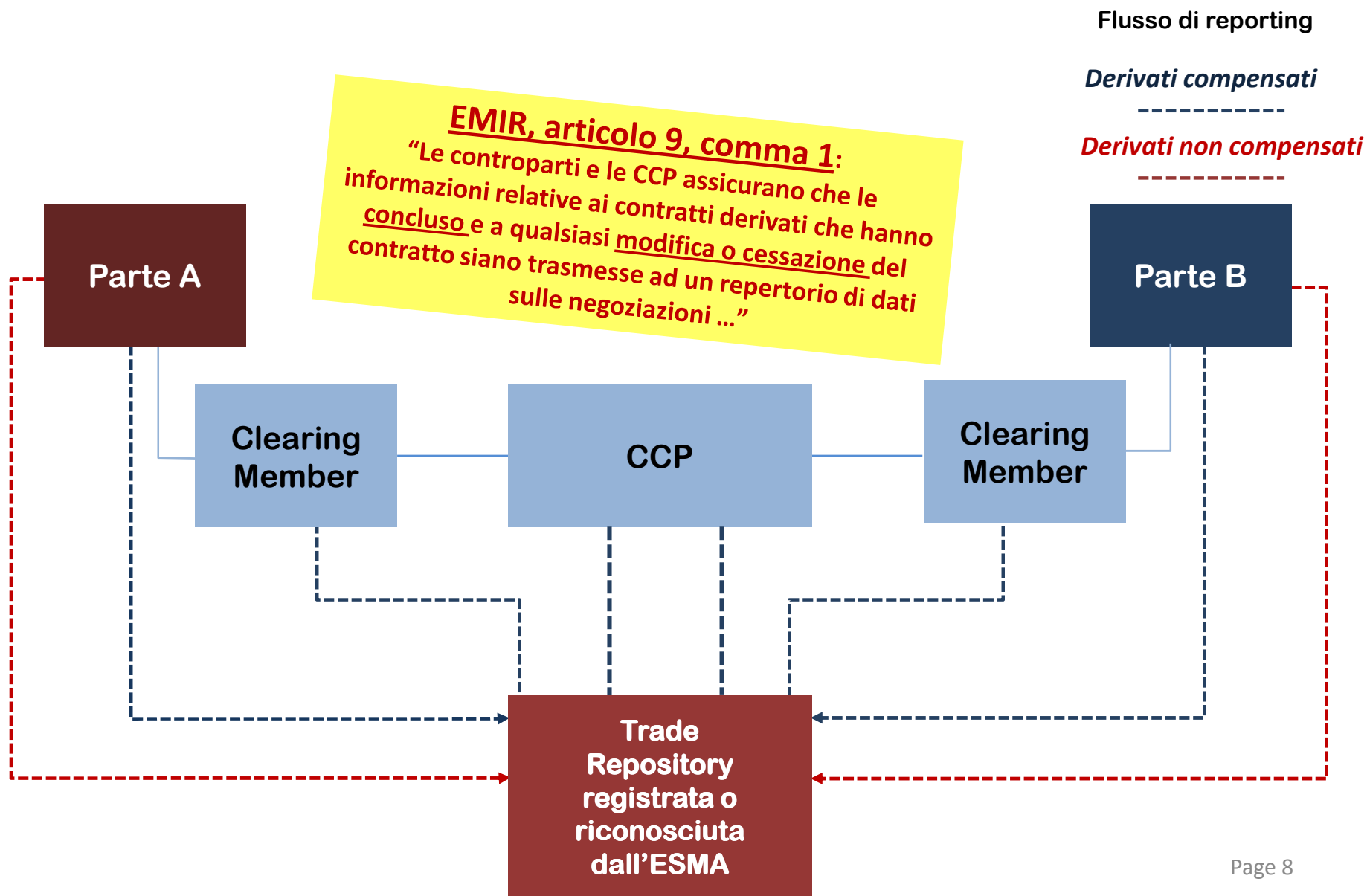
Nozione mutuata dalla
disciplina EU in
materia di concorrenza

Focus su natura dell'attività
e non sulla natura del
soggetto

Cos'è "impresa"?



Obbligo di reporting (1)



Le TR registrate dall'ESMA ad oggi



DTCC Derivatives Repository Ltd. (DDRL), United Kingdom



Regis-TR S.A., Luxembourg

**Asset class
coperte:
TUTTE**

7 novembre 2013



UnaVista Ltd, United Kingdom



Krajowy Depozyt Papierów Wartościowych S.A.
(KDPW), Poland

28 novembre 2013



CME European Trade
Repository (CME ETR),
United Kingdom



ICE Trade Vault Europe Ltd

Entrata in vigore

Tipologia di contratto	Data di entrata in vigore	Condizioni
Derivati su credito e IRS	90 giorni dopo la registrazione di un TR ai sensi di EMIR*	Non prima del 1° luglio 2014
Tutte le altre categorie di derivati		Non prima del 1° gennaio 2014
Tutte le categorie di derivati	In assenza di TR registrate ai sensi di EMIR, dal 1° luglio 2015	Adempimento da assolversi tramite invio delle segnalazioni all'ESMA



***Entrata in vigore per tutte le categorie di contratti: 12 febbraio 2014**

Termini per la segnalazione

Tipologia di contratto	Status del contratto al 16 agosto 2012	Status del contratto al 12 febbraio 2014	Termine ultimo per la segnalazione
Derivati conclusi a partire dalla data in vigore dell'obbligo			entro il giorno successivo
Derivati conclusi fino al 15 agosto 2012 compreso	<i>Outstanding</i>	<i>outstanding</i>	90 giorni
	<i>Outstanding</i>	<i>non più outstanding</i>	<i>Tre anni</i>
Derivati conclusi il 16 agosto 2012 o successivamente		<i>Outstanding</i>	90 giorni?
		<i>non più outstanding</i>	<i>Tre anni</i>

Proroga entrata in vigore

**Proroga di 180 gg.
per
l'entrata in vigore
dell'obbligo di
reporting
rispetto a...**

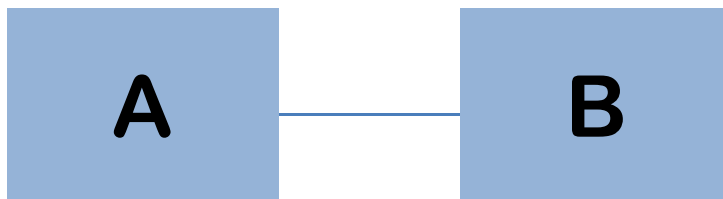
Valore contratto

Valore collaterale

Cfr.
Regolamento di esecuzione n. 1247/2012, art. 5,
comma 5

TR Q&A 3 (b)

Delega adempimento



Scenari di delega

- A delega B
- A delega un soggetto terzo
- A e B delegano lo stesso soggetto terzo
- A e B delegano due soggetti terzi diversi

Chi è la controparte?

Gestione collettiva



Generalmente il fondo, a meno che il gestore non concluda il contratto in nome e per conto proprio (in tal caso l'identificativo sarà quello del gestore)

Gestione individuale

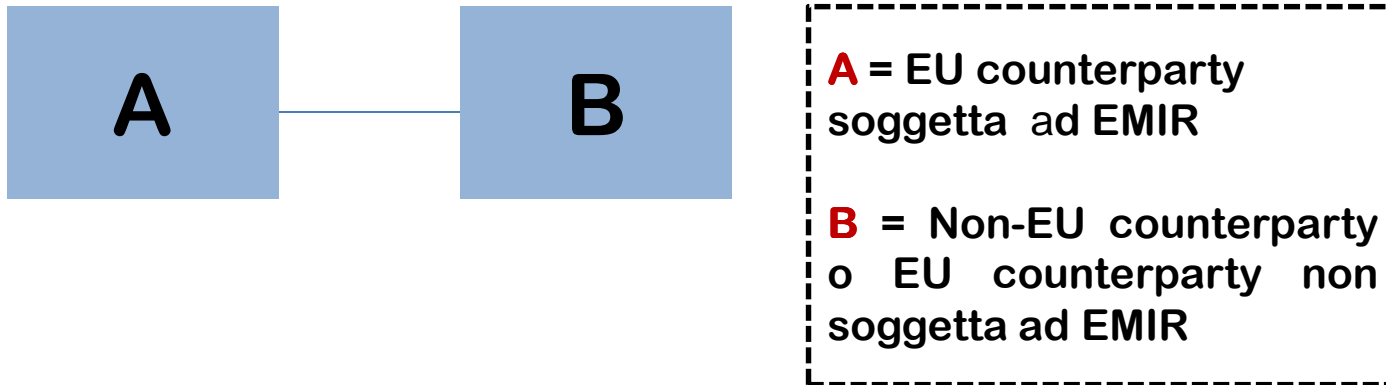


il cliente



**Se il derivato è
exchange traded
si applica la relativa
disciplina**

Obbligo di *reporting* (2)



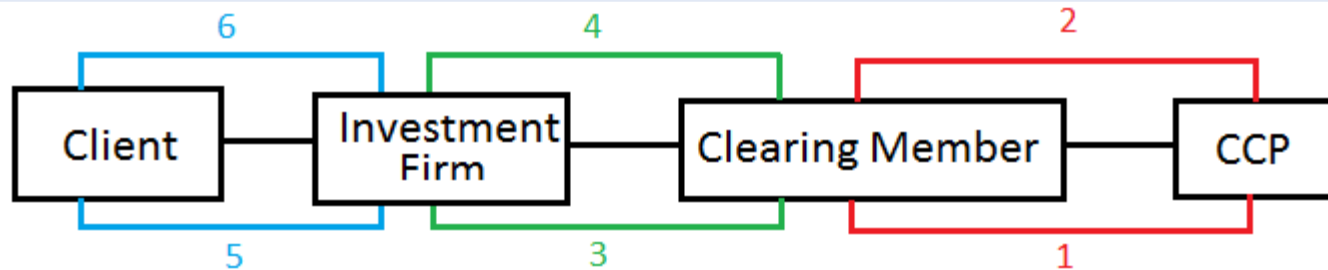
A è soggetta all'obbligo di *reporting*

A deve dare conto anche dell'identità della sua controparte

EMIR, articolo 9, comma 5

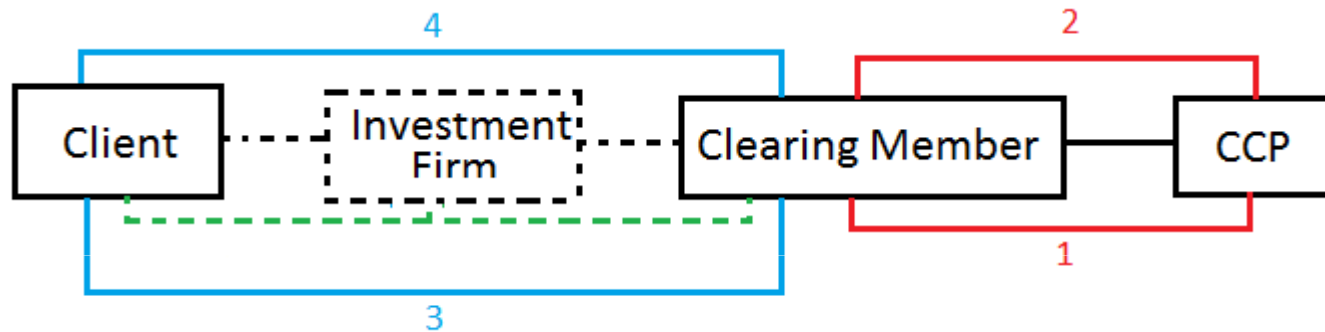
ESMA Q&A, Part IV: reporting to TRs – Transactions scenarios

Scenari mondo ETD (1)



Report	Who has the reporting obligation ⁽⁷⁾	Trade ID ⁽⁸⁾	Transaction reference number ⁽⁹⁾	Counterparty ID (2)	ID of the other counterparty (3)	Broker ID (5)	Clearing member ID (10)	Beneficiary ID (11)	Trading capacity (12) ⁽⁶⁾	Counterparty side (13)	Venue of execution	CCP
1	Clearing member	UTI001	TRN1	Clearing member	CCP		Clearing Member	Clearing member	'P'	'B'	MIC	CCP
2	CCP	UTI001	TRN1	CCP	Clearing member		Clearing member	CCP	'P'	'S'	MIC	CCP
3	Investment firm	UTI002	TRN1	Investment firm	Clearing member	Investment firm	Clearing member	Investment firm	'P'	'B'	MIC	CCP
4	Clearing member	UTI002	TRN1	Clearing member	Investment firm	Investment firm	Clearing member	Clearing member	'P'	'S'	MIC	CCP
5	Client	UTI003	TRN1	Client	Investment firm	Investment firm	Clearing member	Client	'P'	'B'	MIC	CCP
6	Investment firm	UTI003	TRN1	Investment firm	Client	Investment firm	Clearing member	Investment firm	'P'	'S'	MIC	CCP

Scenari mondo ETD (2) – Give-up



Report	Who has the reporting obligation?	UTI	Transaction reference number	Counterparty ID (2)	ID of the other counterparty (3)	Broker ID (8)	Clearing member ID (10)	Beneficiary ID (11)	Trading capacity (12) ¹⁰	Counterparty side (13)	Venue of execution	CCP ID
1	Clearing member	UTI001	TRN1	Clearing member	CCP		Clearing member	Clearing member	'P'	'B'	MIC	CCP
2	CCP	UTI001	TRN1	CCP	Clearing member		Clearing member	CCP	'P'	'S'	MIC	CCP
3	Client	UTI002	TRN1	Client	Clearing member	Investment firm	Clearing member	Client	'P'	'B'	MIC	CCP
4	Clearing member	UTI002	TRN1	Clearing member	Client	Investment firm	Clearing member	Clearing member	'P'	'S'	MIC	CCP